

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AVVIO DI UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DI UN PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE, SANITARIA, ABITATIVA E LAVORATIVA DI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME E POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO SUL TERRITORIO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ASL 3 GENOVESE PREVISTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "COMMON GROUND - AZIONI INTERREGIONALI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E DI SOSTEGNO ALLE VITTIME" - CUP MASTER J74H22001030007 – CUP COLLEGATO G34H22001030007 – CODICE LOCALE DI PROGETTO (CLP) IT039-DI-2023-Regione Liguria-DG Immigrazione-001 - FONDI FSE 2021-2027**

### **Art. 1 Finalità e interventi**

Il Comune di Genova – in qualità di Capofila della Conferenza dei Sindaci Asl 3 Genovese nell'ambito del progetto "COMMON GROUND - *Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime*" – indice l'Avviso in oggetto in attuazione della Determinazione Dirigenziale di cui il presente atto costituisce allegato parte integrante.

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse al fine di selezionare uno o più partner operativi, in possesso delle qualifiche e dei requisiti di cui ai successivi artt. 3 e 4, che garantiscano la realizzazione degli interventi progettuali relativi alle linee di attività delineate nell'**Allegato 2 - "Linee Guida Progetto Esecutivo"**, parte integrante della sopra citata Determinazione Dirigenziale e del presente Avviso. Nello specifico i soggetti selezionati dovranno dare attuazione, in risposta alle necessità emerse in fase di programmazione, agli interventi progettuali di cui al sopra citato all'Allegato 2.

### **Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione delle manifestazioni di interesse**

Sono invitati a presentare domanda gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS o ai relativi albi nazionali/regionali, abilitati alla realizzazione dei programmi di emersione e integrazione sociale rivolti a cittadini di Paesi terzi, vittime di tratta e grave sfruttamento, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 quali:

- Società cooperative sociali iscritte negli albi regionali di cui all'art.9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- Organizzazioni di volontariato, di cui agli artt. 32, 33, 34 del D. Lgs. 117/2017, "*Codice del Terzo Settore*", che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino iscritte al RUNTS ai sensi dell'art. 47 del medesimo D. Lgs. 117/2012;
- Associazioni di promozione sociale, di cui agli artt. 35, 36, 37 del D. Lgs.117/2017, "*Codice del Terzo Settore*", che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino iscritte al RUNTS ai sensi dell'art. 47 del medesimo D. Lgs. 117/2012;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.lgs. n. 460/1997 che alla data di pubblicazione dello stesso risultino iscritte alla relativa anagrafe regionale/nazionale;

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate a mezzo dell'**Allegato 3 – “Domanda di Partecipazione”**, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente interessato; all'istanza dovrà essere allegato il documento in corso di validità del sottoscrittore.

Il RUP verificherà la legittimità dei soggetti a presentare manifestazione di interesse, sulla base di quanto previsto dal presente articolo e dal successivo art. 4. Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determinerà l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

Tutti i soggetti sopra citati devono svolgere attività senza scopo di lucro. Se il soggetto è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche.

Tutti i soggetti legittimati a presentare Domanda di partecipazione, sulla base di quanto stabilito dal presente articolo, e in possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 4 dovranno impegnarsi a riunirsi e sottoscrivere un'unica Associazione Temporanea di Scopo (ATS). La presentazione della Domanda di Partecipazione dovrà avvenire secondo le modalità di cui all'art. 7.

Il presente Avviso non comporta in ogni caso l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Genova, il quale si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, con atto motivato, e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nel caso venga meno l'interesse pubblico e/o per cause ostative alla realizzazione del progetto “COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime”.

Il Comune di Genova si riserva inoltre la possibilità di procedere alla procedura in oggetto relativamente agli interventi di cui al progetto “COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

### **Art. 3 Requisiti generali e speciali di partecipazione**

Gli enti aderenti alla presente manifestazione di interesse, in possesso dei requisiti successivamente elencati, devono avere almeno una sede operativa nel territorio della Conferenza dei Sindaci dell'Asl 3 Genovese, oppure dichiarare la disponibilità a dotarsene entro l'avvio del tavolo di progettazione.

I soggetti proponenti, all'atto della presentazione della domanda, non devono essere incorsi:

- a. nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- b. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione europea che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- e. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j. in inadempimenti contrattuali dovuti a grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Ogni soggetto dovrà possedere inoltre i seguenti **requisiti di capacità tecnica**:

- aver maturato comprovata esperienza nell'arco degli ultimi cinque anni (periodo 2018-2022), nella progettazione e/o gestione di servizi finanziati con fondi statali e/o europei;
- aver maturato comprovata esperienza di almeno tre anni nel settore dell'immigrazione in generale ed in particolare nel campo dell'emersione del fenomeno della tratta;

In caso di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) o Consorzio, i requisiti generali di cui al presente articolo dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e, a richiesta del Comune di Genova, dovranno fornire adeguata documentazione in grado di provare i requisiti di capacità tecnica.

#### **Art. 4 Localizzazione degli interventi**

La proposta progettuale dovrà essere sviluppata su tutto il territorio della Conferenza dei Sindaci dell'ASL3 Genovese, con particolare attenzione ai territori dove è maggiormente presente l'impiego di persone immigrate e manifesto il fenomeno dello sfruttamento.

Le attività progettuali si svilupperanno in stretta collaborazione con i soggetti attuatori responsabili delle attività di progetto per i territori delle altre conferenze dei sindaci del territorio ligure.

## **Art. 5 Destinatari**

I destinatari delle azioni progettuali di cui al presente Avviso sono i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Il soggetto proponente ha l'obbligo di garantire e comprovare la corrispondenza e la riconducibilità ai destinatari dei servizi erogati – i quali dovranno essere riconducibili agli indicatori di progetto – e di attenersi alle modalità di monitoraggio e rendicontazione previsti per i fondi di progetto, le quali saranno allegate alla convenzione quale parte integrante di quest'ultima. Il soggetto proponente sarà inoltre tenuto a conservare e riprodurre, ove richiesto, tutta la documentazione necessaria ad attestare e comprovare l'appartenenza dei destinatari dei servizi ai target eleggibili del progetto.

## **Art. 6 Durata del progetto**

Il Progetto Common Ground ha preso avvio il 13 marzo 2023, data di dichiarazione avvio attività da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e avrà termine il 31 marzo 2025, salvo proroga o diversa determinazione dell'Autorità Ministeriale competente. Eventuali proroghe al progetto concesse dal competente Ministero saranno comunicate per tempo dalla Regione, che procederà ad informare i soggetti partner, andando ad applicare la medesima proroga a livello territoriale. Le modalità di prosecuzione del progetto a seguito dell'eventuale proroga ora citata verranno inserite nella convenzione a conclusione della fase di co-progettazione.

In caso di eventuale proroga o diversa determinazione dell'Autorità Ministeriale competente il Comune di Genova si riserva inoltre la facoltà di concedere proroghe dei termini per il completamento delle attività progettuali, anche a titolo oneroso, e la facoltà di ampliare la dotazione finanziaria del progetto anche attraverso altre fonti di finanziamento, nazionali e/o comunitarie.

## **Art. 7 Ammontare del contributo e modalità di erogazione**

Il Comune di Genova ha stabilito quale limite massimo del contributo a supporto degli interventi previsti nel progetto esecutivo di cui in oggetto la somma di 477.912,53 €.

In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione che si attiva mediante co-progettazione, come stabilito dal D.M. 72/2021, è richiesta agli ETS una compartecipazione. Nell'ambito del presente avviso la Direzione Servizi per la Fragilità e Vulnerabilità Sociale del Comune di Genova ha stabilito quale valore minimo della quota di compartecipazione il 30% del budget di co-progettazione complessivo. L'ammontare dei contributi erogati dal Comune di Genova non potrà quindi essere superiore al 70% del valore complessivo del progetto esecutivo oggetto del presente avviso. La quota di compartecipazione dovrà essere garantita dalla ATS di cui all' art. 2 nel suo insieme e nel suo computo potrà essere valorizzata anche l'attività prestata da volontari, la quale verrà valorizzata sulla base della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita in quanto le risorse economiche messe a disposizione, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990. Le modalità di erogazione dei contributi verranno stabilite - nei limiti del rispetto del principio di effettività delle spese e delle regole di rendicontazione relative ai fondi di progetto -

nella convenzione che verrà sottoscritta al termine del procedimento di co-progettazione tra la Direzione Servizi per la Fragilità e Vulnerabilità Sociale del Comune di Genova e i soggetti ammessi al tavolo di co-progettazione. La sottoscrizione della ora citata convenzione avverrà in ogni caso solo successivamente alla conferma di finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di Regione Liguria, e al conseguente accertamento dei fondi da parte del Comune di Genova.

### **Art. 8 Presentazione candidature**

L'istanza di partecipazione dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

“**ALLEGATO 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, allegando, solo in caso di firma autografa, copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità, a cui allegare:

- A. copia dello Statuto e degli Atti costitutivi del soggetto che presenta Domanda di Partecipazione.
- B. nel caso di ATS già costituita, copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla Mandataria/Capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- C. nel caso di ATS non ancora costituita documento di impegno a costituirsi in ATS nel quale viene indicato l'elenco ed il ruolo dei partecipanti;
- D. nel caso di consorzi di cooperative sociali già costituiti, atto costitutivo del consorzio, con indicazione del soggetto designato quale Capofila;
- E. liberatoria, sottoscritta dal legale rappresentante, in favore dell'Amministrazione in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta presentata (nel caso di ATS/ConSORZI la liberatoria dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto associato, allegando, solo in caso di firma autografa, copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità).

1. “**ALLEGATO 4 – DICHIARAZIONE ASSENZA CONDANNE PENALI RAPPRESENTANTE LEGALE E AMMINISTRATORI**”, da compilare a cura del rappresentante legale dell'ente sottoscrittore la domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta dovranno essere trasmessi esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [dpsmigranti.comge@postecert.it](mailto:dpsmigranti.comge@postecert.it) entro e non oltre il giorno (15/01/2024). L'oggetto della comunicazione inviata via PEC dovrà essere: “**PON COMMONGROUND – Avviso di co-progettazione**”. Ai fini del rispetto del suddetto termine fa fede la data e l'ora della ricezione registrata dal gestore PEC server del mittente. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

### **Art. 9 Ammissione delle proposte - Cause di inammissibilità**

Il RUP, scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, procede alla verifica dell'istanza e del possesso dei requisiti per essere ammessi alle fasi successive della co-progettazione, registrando gli esiti in apposito verbale e procedendo alla redazione dell'elenco degli ETS ammessi al tavolo di co-progettazione, i quali dovranno come stabilito all'art. 2 riunirsi in ATS, e di quelli non ammessi.

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art. 7 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati alla partecipazione, ai sensi dell'art 3 del presente Avviso, o privi dei requisiti generali e speciali di partecipazione, ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso;
- presentate da soggetti nelle situazioni di esclusione di cui al sopra citato art. 4.
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 7 del presente Avviso;
- prive di sottoscrizione.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di vizi non sostanziali l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

### **Art. 10 Fasi della procedura di co-progettazione**

Le manifestazioni d'interesse e le relative documentazioni saranno esaminate dal RUP, quest'ultimo, al termine dell'istruttoria, comunicherà l'elenco dei soggetti ammessi al tavolo di co-progettazione nell'ambito dell'ATS di cui all'art. 2, la quale dovrà essere costituita al momento dell'avvio del tavolo di co-progettazione. Per poter essere considerati soggetti ammissibili alla co-progettazione, è necessario che gli ETS rispettino i contenuti di cui al presente avviso e partecipino attivamente ed in modo continuativo, ai tavoli di co-progettazione.

La prima data del tavolo di co-progettazione sarà comunicata sulla pagina internet del Comune di Genova (19 gennaio 2024) una settimana prima della stessa; ai soggetti ammessi verrà inoltre inviata mail di conferma della data, orario e sede del primo incontro.

Il RUP nella prima sessione del Tavolo ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni. Per ogni partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante. Gli interessati hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, nonché di stendere di pugno il proprio contributo scritto, che il RUP acquisisce agli atti. Le operazioni dei Tavoli sono debitamente verbalizzate.

Al termine della co-progettazione verranno redatti, nei limiti di quanto stabilito nell' **Allegato 2 - "Linee Guida Progetto Esecutivo"**, il progetto esecutivo stesso ed il piano finanziario relativi alle attività progettuali oggetto del presente avviso.

Il RUP, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-progettazione, acquisendo agli atti il progetto esecutivo redatto, quale documento da trasmettere senza indugio al dirigente del servizio, per l'assunzione delle determinazioni conseguenti. La procedura si conclude con la sottoscrizione della convenzione. Antecedentemente alla firma della convenzione gli enti ammessi al tavolo di co-progettazione dovranno presentare la Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari.

La Convenzione fra ETS e la Direzione Servizi per la Fragilità e Vulnerabilità Sociale del Comune di Genova verrà in ogni caso sottoscritta solo a seguito della conferma di finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di Regione Liguria, e conseguente accertamento dei fondi da parte del Comune di Genova, in merito all'importo assegnato ed alle azioni ammesse. Il valore della convenzione non potrà in ogni caso risultare superiore al finanziamento garantito al Comune di Genova dalla competente Autorità Ministeriale.

### **Art. 11 Verifiche e controlli**

Il Comune di Genova si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese e/o di richiedere copia autentica della documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 del presente avviso.

### **Art. 12 Pubblicazione dell'Avviso**

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito Internet del Comune di Genova: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>

### **Art. 13 Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del RGDP**

I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”:

- ✓ i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito del progetto “Common Ground” acquisiti a seguito del presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- ✓ l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto;
- ✓ i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- ✓ i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- ✓ i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;
- ✓ i dati personali saranno comunicati a Regione Liguria e/o al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed eventualmente agli altri soggetti partner del progetto esclusivamente per le finalità del progetto;
- ✓ i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**Art. 14 Responsabile del procedimento**

Il RUP è individuato, in qualità di dirigente della Direzione Servizi per la Fragilità e Vulnerabilità Sociale, nella Dott.ssa Elisa Malagamba.